



COMUNICATO STAMPA UNITARIO

RITORNO ALLA LEGALITA'

Auspiciando la più ampia diffusione, visto il gravissimo momento attuale del sistema penitenziario, si comunica che le sottoscritte OO.SS. della dirigenza penitenziaria di diritto pubblico, riunitesi in data 26 maggio 2011 in Roma, constatato il **perdurante stato di illegalità** dei comportamenti riservati alla categoria dalla Parte Pubblica, hanno chiesto un urgente incontro, entro e non oltre 15 giorni al Ministro della Giustizia On. Angelino ALFANO.

In particolare, si lamentano le seguenti proibitive condizioni di lavoro:

1. mancata attuazione della Legge di riforma della dirigenza penitenziaria, con la conseguenza che ad oggi, a distanza di sei anni, il personale dirigente di diritto pubblico è senza contratto di categoria, e quindi senza diritti;
2. assenza di ogni confronto con la parte pubblica, anche nella individuazione di strategie complessive in grado di superare la gravissima emergenza attuale del sistema penitenziario, conseguente anche all'indiscriminato taglio della spesa, che ha determinato il peggioramento delle condizioni di vita sia per i detenuti che per il personale penitenziario tutto;
3. mancata gravissima agibilità dei diritti sindacali costituzionalmente garantiti.

Per i suddetti motivi, nel caso in cui il Ministro della Giustizia, quale autorità politica d'indirizzo, non riterrà di convocare i richiedenti, le scriventi OO.SS. avvieranno tutte le iniziative di protesta, anche eclatanti, per riportare legalità al sistema penitenziario.

Roma 31 maggio 2011